



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE

RUOLI E RECLUTAMENTO

Decreto rettorale

Classificazione: VII/1

N. allegati: 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (*JUNIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240) DI DURATA TRIENNALE - TEMPO PIENO.

IL RETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 7.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- visto il D.R. n. 1037 del 30.5.2007, pubblicato sul B.U. n. 69, con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- visto il D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e s.m.i.;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art 24 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 1891/2018 del 27.11.2018;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di filologia a critica delle letterature antiche e moderne del 24.10.2018, prot. n. 180415 del 14.11.2018, con la quale viene richiesta l'emanazione di un bando per la costituzione di un rapporto di lavoro per ricercatore a tempo determinato – Junior - ai sensi dell'art. 24, c. 3 lettera a), della L. 240/2010, di durata triennale a tempo pieno, per un importo pari a € 150.000,00 lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione;

- vista la delibera del Senato Accademico del 19.12.2018, prot. n. 197610 del 21.12.2018, con cui viene approvata la proposta del suddetto Dipartimento;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018, prot. n. 198759 del 27.12.2018, con cui viene approvata la proposta medesima;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a “un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso”;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO - N. 1 POSTO

1. E' bandita la seguente procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di un **Ricercatore Junior a tempo determinato**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno, per una spesa pari a € 150.000,00 lordo complessivo.

2. **Dipartimento di afferenza** *FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE (DFCLAM)*

3. **Settore concorsuale:** 10/D1 Storia antica

4. **Settore scientifico disciplinare:** L-ANT/02 Storia greca

5. **Trattamento economico e previdenziale:** per tutta la durata del rapporto è erogato un trattamento economico onnicomprensivo, per una spesa pari a € 150.000,00 lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione.

6. **Oggetto del contratto:** svolgimento, come sotto indicato, di attività di ricerca, da realizzare nell'ambito del Progetto di Eccellenza (L. 232/2016) del DFCLAM, nonché di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Titolo dell'attività di ricerca: "Atene classica: economia, società e guerra. Una ricerca antropologica" Responsabile scientifico: Marco BETTALLI	
Descrizione sintetica dell'attività di ricerca: Al fine di contribuire adeguatamente agli obiettivi di ricerca previsti dal Progetto di Eccellenza del DFCLAM (anni 2017-2022), il ricercatore dovrà svolgere la sua attività scientifica in chiave marcatamente antropologica. In sintonia culturale e scientifica con le attività del Dipartimento, l'ambito di studi privilegiato verterà sugli aspetti economici e sociali relativi all'attività bellica dell'Atene classica, con particolare attenzione per il periodo successivo alla guerra del Peloponneso, anche e soprattutto per la possibilità di attingere a una vasta gamma di fonti letterarie, epigrafiche ed archeologiche. Obiettivi di produttività scientifica: Monografia scientifica, 3 articoli su riviste di fascia A.	
Specifiche funzioni di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ore di didattica frontale per anno accademico: 60 ore. Per quanto concerne le modalità di svolgimento si rinvia all'art. 7 del presente bando e a quanto previsto dal Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art 24 della legge n. 240/2010 citato in premessa.



7. **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena

8. **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12

9. **È prevista una discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, oltre a una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera,** come indicato al punto 10, mediante lettura e traduzione e comprensione di un articolo scientifico.

10. **Lingua straniera richiesta:** INGLESE. **Livello di conoscenza della lingua richiesto:** buono (GOOD).

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

2. Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.

3. **Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**

4. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

5. **Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.** L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

6. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

7. Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di *coniugio* o di convivenza ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

8. Non sono inoltre ammessi coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.

9. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere indirizzati al Magnifico Rettore e inviati **in formato pdf** esclusivamente per via telematica con posta elettronica certificata all'indirizzo rettore@pec.unisipec.it o con posta elettronica all'indirizzo concorsi@unisi.it, entro il termine perentorio di **trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

2. Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

3. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (tel. + 39 0577 23 5059/5060).

4. Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

5. Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

6. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;



- di non aver un rapporto di *coniugio* o di convivenza ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

7. Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni. Alla domanda il candidato deve allegare (in formato pdf):

- pubblicazioni scientifiche e relativo elenco sottoscritto;
- curriculum vitae sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B);
- copia di un documento di identità.

8. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.

8. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

9. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine, che, se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

11. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

12. I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la discussione e la prova orale.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione o a settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo settore concorsuale o macrosettore.

2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il relativo provvedimento è protocollato e contestualmente pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

3. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.
4. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *“sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...”*.
5. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.
6. La commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il Segretario.
7. Successivamente la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011.
2. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di cui all'art. 1 co. 9, con la Commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
3. Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.
5. Al termine di ogni singola riunione la commissione redige il relativo verbale.
6. L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà inviato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
7. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
8. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno

presentare il solo passaporto.

Art. 6 – GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione individua il vincitore e redige una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio del vincitore o di uno degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del vincitore.
2. L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento rettorale su proposta del dirigente competente, protocollato e contestualmente pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.
3. Il provvedimento di cui al precedente punto 2 è trasmesso al Dipartimento indicato all'art. 1 co. 2, il cui Consiglio formula la proposta di chiamata entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore (data del protocollo), con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1. Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior). Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte e previa verifica della copertura finanziaria. La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte sarà effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
2. L'Università provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
3. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.
4. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
5. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
6. I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 9. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
7. I ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
8. Ai ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore junior) non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.

La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – MOBILITA'

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del d.lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento stesso, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena.

I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web:

<https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.



Art. 11 – PUBBLICITA'

Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono pubblicati sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess/>.

Art. 12 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Francesco Frati

Visto
Il Direttore Generale
Emanuele Fidora

Visto
Il Responsabile del procedimento
Clara Pluchino

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda
2. B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione